



GESTIONE ECO-SOSTENIBILE TERRITORIO ABRUZZO



ACCORDO DI COOPERAZIONE E GEMELLAGGIO

Tra il **PROGRAMMA DI BIOECONOMIA FORESTALE DEL COMUNE DI CAIMANCITO, PROVINCIA DI JUJUY, REPUBBLICA ARGENTINA**, rappresentato in questo atto dal Sig. **SINDACO ATILIO DANIEL GURRIERI**

E

l'**ASSOCIAZIONE GESTA – GESTIONE ECO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO IN ABRUZZO, REGIONE ABRUZZO, REPUBBLICA ITALIANA**, rappresentata nel presente atto dal Sig. **VICEPRESIDENTE DOTTORE AGRONOMO ANTONELLO LIBERATORE**

VISTO

Che il Programma di Bioeconomia Forestale del Comune di Caimancito fa parte della cosiddetta "Cuenca Forestal de Caimancito", un territorio forestale che integra due dei più grandi Biomi del Sud America, le ecoregioni della Foresta "Yungas" e il "Gran Chaco Americano", territorio che copre un'area di circa 740.000 ettari coperti da foreste autoctone.

Che il Comune di Caimancito opera dal 2021 attraverso il "PROGRAMMA DI BIOECONOMIA FORESTALE DEL COMUNE DI CAIMANCITO".

Che il Comune di Caimancito ha attivato formale adesione a "JUJUY VERDE, CARBONO NEUTRAL 2050" con Fascicolo Ufficiale della Provincia di Jujuy (N°1100-77-2022076).

Che il Programma promuove una Rete Giovanile per la Bioeconomia Forestale nel Bacino Forestale del Caimancito, con la quale sviluppa Corsi in "Educazione Forestale Ambientale" in "Bioeconomia per lo Sviluppo Sostenibile", in "Gestione Forestale, Catena di Custodia e Servizi Ecosistemici", tra gli altri.

Che il programma partecipa al progetto di ricerca post-laurea a livello di dottorato sui servizi ecosistemici, del professore e ricercatore master in sviluppo sostenibile Ingegnere agronomo Martín Lázaro, della Facoltà di Scienze agrarie e forestali, dell'Università nazionale di La Plata.

Che ad oggi il Programma ha cooperazioni e accordi scientifici, tecnologici e accademici con il CONICET (National Council for Scientific and Technical Research) Regional Salta Jujuy, con l'INTA (National Institute of Agricultural Technology), con l'associazione civile "Consejo para la Gestión Responsable de los Bosques y Espacios Forestales" FSC Argentina-Forest Stewardship Council, con il Corso di Ingegneria del Paesaggio della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Nazionale di Catamarca e che articola congiuntamente con il Parco Nazionale Calilegua un'agenda per promuovere i Servizi Ecosistemici.



GESTIONE ECO-SOSTENIBILE TERRITORIO ABRUZZO



VISTO

Che l'Obiettivo generale del progetto GESTA è la costituzione, l'avvio e la gestione di una Associazione tra Enti e soggetti del territorio proprietari e/o amministratori di terre silvo-pastorali, in prevalenza di proprietà collettiva, ma anche pubblica e privata, nell'ottica di quanto previsto e normato dal D. Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di Foreste e Filiere Forestali (TUFF)".

Che il progetto GESTA comprende un territorio di 14.000 ettari (11.500 bosco + 2.500 pascolo); due province: L'Aquila e Teramo; due aree protette: ZPS Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e SIC Monte Calvo e Colle Macchialunga; 28 partecipanti di cui: 4 Comuni, 18 ASBUC (Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico), 6 Privati: Consorzi e Cooperative Forestali, Enti di Ricerca, Studi Professionali.

Che GESTA ha un'agenda che comprende: Struttura Tecnica Operativa; Governance; Banca dati; Pianificazione; Rete territoriale; Partenariato con Enti e Istituti di ricerca; Partenariato con privati; Selezione qualitativa degli operatori; Riqualficazione e certificazione del patrimonio ambientale; Agenda di progetti; Recupero produttivo e funzionale delle terre abbandonate.

Che le azioni e gli loro interventi previsti nel progetto GESTA sono orientati a: Incremento pianificazione e gestione sostenibile; Sviluppo imprenditoria, occupazione, filiere locali e certificazione; Recupero e valorizzazione vocazioni produttive, ambientali e sociali locali; Tutela del territorio e dell'ambiente; Fornitura e riconoscimento servizi ecosistemici; Miglioramento viabilità, opere idraulico-forestali ed elementi del paesaggio; Recupero, accorpamento e gestione delle terre abbandonate; Raccolta e organizzazione della documentazione storica del territorio; Internazionalizzazione del territorio; Piano di divulgazione e comunicazione.

E CONSIDERANDO

Che le suddette parti intendono avviare di comune accordo azioni di cooperazione e collaborazione con lo scopo di promuovere nuove e significative possibilità per lo sviluppo nei settori di interesse comune a livello locale, così come a livello internazionale.

Che le suddette parti dispongono delle necessarie competenze e delle strutture corrispondenti istituzionali, amministrative e tecniche che garantiscono la gestione delle aree di competenza.

Che le suddette parti condividono gli obiettivi e potranno, a partire dalla relazione di cooperazione stabilita con il presente accordo, rafforzare le loro capacità tecniche ed operative per la gestione e la conservazione delle rispettive aree di competenza, a partire dallo scambio di esperienze, di informazioni, e di tutto il materiale che si considera pertinente.

Che, a partire dai rapporti mantenuti tra rappresentanti di entrambe le parti fino ad oggi, è emersa la comune volontà di sviluppare azioni di reciproco interesse per il raggiungimento degli obiettivi fissati.



GESTIONE ECO-SOSTENIBILE TERRITORIO ABRUZZO



LE PARTI HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE.

1 – COOPERAZIONE E GEMELLAGGIO

Le parti hanno concordato di stabilire tra loro relazioni istituzionali e, in questo senso, di dichiarare il “PROGRAMA DE BIOECONOMÍA FORESTAL DE LA MUNICIPALIDAD DE CAIMANCITO, PROVINCIA DE JUJUY, REPÚBLICA ARGENTINA” e la “ASSOCIAZIONE GESTA – GESTIONE ECO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO IN ABRUZZO, REGIONE ABRUZZO, REPUBBLICA ITALIANA”, “ENTI COOPERANTI E GEMELLI”. I due Enti possiedono numerose similitudini che concorrono a determinare le condizioni per essere dichiarati “cooperanti e gemelli”. Entrambi gli Enti possono infatti contare su analoghe caratteristiche biologiche, geografiche e paesaggistiche, condividono preoccupazioni in merito ai servizi ecosistemici delle aree rurali e montane, conservazione degli habitat e del patrimonio ambientale, culturale, forestale e sociale. Altre caratteristiche simili includono: possedere al loro interno aree di sfruttamento rurale, così come infrastrutture turistiche; avere obiettivi vincolati con lo sviluppo di infrastrutture e conservazione e protezione di risorse naturali, forestale e culturali. Gli “Enti cooperanti e gemelli” perseguono il fine di arricchire l’esperienza, la cultura e la specializzazione del personale, e della popolazione in genere, attraverso progetti di cooperazione internazionale che possano includere l’intercambio di conoscenze tecniche, informazione, tecnologia, formazione ed esperienza. Alcuni esempi di potenziali aree di cooperazione sono: intercambio e condivisione di metodi e di esperienze in materia di conservazione e gestione delle risorse naturali e del patrimonio culturale; servizi ecosistemici, certificazioni forestali, mercati del carbonio; biomassa e bioenergia da biomassa forestale; intercambio nell’ambito del turismo di montagna; intercambio in relazione alle risorse forestale, naturali, economiche, culturali e sociali; condivisione di tecniche di educazione ambientale, programmi, contenuti e facilitazioni, inclusi piani di campus educativi per giovani e altre attività; ricerca di finanziamenti congiunti per progetti di interesse comune; ricerca e coinvolgimento di volontari e associazioni di distinte organizzazioni per raggiungimento degli obiettivi condivisi; diffusione su mezzi di informazione delle attività svolte.

2 – PROPOSITO

Il proposito della relazione tra gli “Enti cooperanti e gemelli” è quello di promuovere la cooperazione internazionale ed ottenere sostegno per un reciproco beneficio ed arricchire la esperienza e la preparazione del personale di entrambi attraverso attività congiunte e progetti di intercambio. La relazione permette che gli Enti traggano vantaggio dalla condivisione delle esperienze e dall’approccio alla collaborazione, con il coinvolgimento delle comunità, dei gruppi e delle organizzazioni associate locali.



GESTIONE ECO-SOSTENIBILE TERRITORIO ABRUZZO



MUNICIPALIDAD DE CAIMANITO
INTENDENCIA DANIEL GURRIERI

In questo contesto, le parti hanno convenuto di intensificare la cooperazione nei settori di interesse comune: forestale, servizi ecosistemici, certificazioni forestali, mercati del carbonio, biomassa e bioenergia da biomassa forestale, turistico ambientale, economico, sociale, scientifico, culturale, usando le più moderne forme di collaborazione utilizzate nei loro Paesi, in relazione all'attuale stato di sviluppo nazionale e locale.

3 - INTESA

Le parti intraprenderanno una collaborazione reciproca vantaggiosa e, a questo scopo, potranno favorire sia la creazione di persone fisiche e giuridiche aventi valore legale nelle località dove hanno la loro giurisdizione, che condizioni più favorevoli per le attività di carattere forestale, ambientale, servizi ecosistemici, certificazioni forestali, mercati del carbonio, biomassa e bioenergia da biomassa forestale, turistico ambientale, economico, sociale e commerciale. Le stesse parti sosterranno in modo particolare lo sviluppo di collaborazioni a livello imprenditoriale e commerciale, compreso quello investimentale, oltre alla cooperazione diretta tra gli imprenditori dei settori di interesse. Le parti porranno una attenzione particolare al coinvolgimento ed alla collaborazione tra piccole e medie imprese.

Le parti svilupperanno una collaborazione reciproca e realizzeranno attività e progetti comuni nel campo della protezione dell'ambiente, attirando in questo processo organizzazioni non governamentali. Contribuiranno quindi alla elaborazione ed alla applicazione di una strategia orientata a prevenire ed evitare che venga pregiudicato l'equilibrio ecologico delle località nei processi di sviluppo previsti.

Al fine di migliorare le condizioni socioeconomiche della popolazione le parti elaboreranno progetti e programmi comuni nel settore, ed effettueranno scambi di esperienza e laboratori di formazione nel territorio degli Enti cooperanti e gemelli.

Verrà altresì sviluppato congiuntamente un programma per favorire una maggiore partecipazione delle comunità locali, in modo da contribuire allo sviluppo di servizi e strutture per promuovere il turismo sostenibile e lo sviluppo economico locale.

In base ai rispettivi programmi, le parti attiveranno, nei limiti delle loro possibilità economiche, scambi culturali e faciliteranno, a tal fine, la collaborazione tra associazioni e gruppi artistici, istituzioni ed organizzazioni culturali, oltre a contatti tra uomini di cultura ed arte. Le parti sosterranno la collaborazione tra scuole, facilitando lo scambio di studenti, professori e ricercatori, al fine di elaborare e trattare temi comuni. Le parti sosterranno, nei limiti delle loro possibilità economiche, lo studio della lingua da ambo le parti, sia nell'ambito scolastico che non.

Le parti faciliteranno scambi diretti tra sportivi, associazioni sportive, specialisti nel settore dello sport e coinvolgeranno le associazioni sportive interessate.

Le attività sopra descritte potranno essere estese ad altre aree di intervento, negli ambiti di interesse reciproco.

4-DURATA E SCOPO

Il presente accordo ha durata di 4 anni. Entrerà in vigore a partire dalla data della firma, e può concludersi in qualsiasi momento da ciascuna delle Parti, previa notifica scritta alla controparte con un anticipo di 60 giorni.

Si intende che l'Amministrazione di un Ente il cui personale visiti l'altro si faccia carico dei costi del viaggio internazionale, mentre quella che lo riceve si faccia carico dei costi di mobilità interna, vitto ed alloggio nel proprio territorio. Altre modalità di copertura dei costi saranno decise in relazione ad eventuali e specifiche possibilità di finanziamento.

Si intende, in generale, che quando il personale di ciascun Ente venga destinato o inviato presso l'altro, chi invia il personale sarà responsabile della copertura del suo stipendio, assicurazione, benefici e costi.

Le parti potranno sviluppare e diffondere regolarmente informative e comunicati stampa che descrivano i risultati del presente rapporto di gemellaggio. Allo stesso modo, l'esperienza proveniente dalla collaborazione e cooperazione, così come l'intercambio di informazione tecnica, scientifica ed economica, potranno essere divulgati tra il personale di ciascun Ente gemellato.

Per il Programma di Bioeconomia Forestale del Comune di Caimancito, il coordinamento operativo del presente Accordo sarà affidato ai professionisti SERGIO GURRIERI e MARTIN LÁZZARO

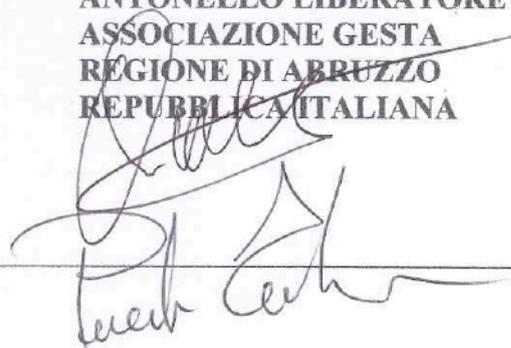
Il presente accordo possiede lo stesso valore legale in entrambi gli idiomi originali (italiano e spagnolo).

Firmato in Caimancito, Provincia de Jujuy, República Argentina, il giorno 16 del mese di marzo dell'anno 2023, in quattro esemplari, due in lingua italiana ed due in lingua spagnola



SINDACO
ATILIO DANIEL GURRIERI
MUNICIPALIDAD CAIMANCITO
PROVINCIA DE JUJUY
REPUBLICA ARGENTINA
DANIEL A. GURRIERI
INTENDENTE
MUNICIPALIDAD DE CAIMANCITO

VICEPRESIDENTE
ANTONELLO LIBERATORE
ASSOCIAZIONE GESTA
REGIONE DI ABRUZZO
REPUBBLICA ITALIANA



ACUERDO DE COOPERACIÓN Y HERMANAMIENTO

Entre el PROGRAMA DE BIOECONOMÍA FORESTAL DE LA MUNICIPALIDAD DE CAIMANCITO, PROVINCIA DE JUJUY, REPÚBLICA ARGENTINA, representado en este acto por el señor INTENDENTE ATILIO DANIEL GURRIERI

Y

la ASOCIACIÓN GESTA - GESTIÓN AMBIENTALMENTE SOSTENIBLE DEL TERRITORIO DE ABRUZZO, REGIÓN DE ABRUZZO, REPÚBLICA ITALIANA, representada en este acto por el señor VICEPRESIDENTE DOCTOR AGRÓNOMO ANTONELLO LIBERATORE

VISTO

Que el Programa de Bioeconomía Forestal del Municipio de Caimancito forma parte de la denominada "Cuenca Forestal de Caimancito", territorio forestal que integra dos de los biomas más grandes de Sudamérica, las ecorregiones de la Selva "Yungas" y la "Gran Chaco Americano", territorio que abarca una superficie de unas 740.000 hectáreas cubiertas por bosques nativos.

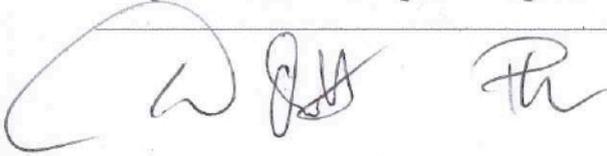
Que el Municipio de Caimancito opera desde el 2021 a través del "PROGRAMA DE BIOECONOMÍA FORESTAL DEL MUNICIPIO DE CAIMANCITO".

Que la Municipalidad de Caimancito tiene adhesión formal a "JUJUY VERDE, CARBONO NEUTRO 2050" con el Registro Oficial de la Provincia de Jujuy (Expediente N°1100-77-2022076).

Que el Programa promueve una Red de Jóvenes por la Bioeconomía Forestal en la Cuenca Forestal de Caimancito, con la cual desarrolla Cursos de "Educación Ambiental Forestal", en "Bioeconomía para el Desarrollo Sostenible", en "Manejo Forestal, Cadena de Custodia y Servicios Ecosistémicos", entre otros.

Que el programa participa en el proyecto de investigación de posgrado a nivel de doctorado en servicios ecosistémicos, del profesor e investigador magíster en desarrollo sostenible Ing. Agrónomo Martín Lázzaro, de la Facultad de Ciencias Agropecuarias y Forestales, de la Universidad Nacional de La Plata.

Que a la fecha el Programa cuenta con convenios de cooperación y científicos, tecnológicos y académicos con el CONICET (Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas), Regional Salta Jujuy; con el INTA (Instituto Nacional de Tecnología Agropecuaria), con la Asociación Civil "Consejo para la Gestión Responsable de los Bosques y Espacios Forestales" FSC Argentina-Forest Stewardship Council; con la Carrera de Ingeniería del Paisaje de la Facultad de Ciencias Agrarias de la UNCA Universidad Nacional de Catamarca y que articula en conjunto con el Parque Nacional Calilegua una agenda de promoción de los Servicios Ecosistémicos.





GESTIONE ECO-SOSTENIBILE TERRITORIO ABRUZZO



VISTO

Que el proyecto GESTA tiene como objetivo general la constitución, puesta en marcha y gestión de una asociación entre entidades y sujetos del territorio propietarios y/o gestores de tierras silvopastoriles, mayoritariamente de titularidad colectiva, pero también públicas y privadas, con vistas a las disposiciones y regulado por el Decreto Legislativo 34/2018 "Testo unico in materia di Foreste e Filiere Forestali (TUFF)".

Que el proyecto GESTA comprende un territorio de 14.000 hectáreas (11.500 de bosque + 2.500 de pasto); dos provincias: L'Aquila y Teramo; dos áreas protegidas: ZPS Parque Nacional Gran Sasso y Monti della Laga y LIC Monte Calvo y Colle Macchialunga; 28 participantes de los cuales: 4 Municipios, 18 ASBUC (Administraciones Separadas de Uso Cívico), 6 Privadas: Consorcios y Cooperativas Forestales, Instituciones de Investigación, Estudios Profesionales.

Que GESTA cuenta con una agenda que incluye: Estructura Técnica Operativa; Governanza; Base de datos; Planificación; Red territorial; Asociación con organizaciones e institutos de investigación; Asociación con particulares; Selección cualitativa de operadores; Reurbanización y certificación del patrimonio ambiental; agenda de proyectos; Recuperación productiva y funcional de terrenos abandonados.

Que las acciones y sus intervenciones previstas en el proyecto GESTA estén orientadas a: Incrementar la planificación y gestión sostenible; Desarrollo empresarial, empleo, cadenas de suministro locales y certificación; Recuperación y valorización de las vocaciones productivas, ambientales y sociales locales; Protección del territorio y del medio ambiente; Provisión y reconocimiento de servicios ecosistémicos; Mejoramiento de caminos, obras hidráulico-forestales y elementos paisajísticos; Recuperación, unificación y gestión de terrenos abandonados; Recopilación y organización de la documentación histórica del territorio; internacionalización del territorio; Plan de difusión y comunicación.

Y CONSIDERANDO

Que las partes antes mencionadas tienen la intención de iniciar acciones de cooperación y colaboración de mutuo acuerdo con el fin de promover nuevas y significativas oportunidades de desarrollo en sectores de interés común a nivel local, así como a nivel internacional.

Que los citados sujetos cuentan con las competencias necesarias y las correspondientes estructuras institucionales, administrativas y técnicas que garanticen la gestión de las áreas de competencia.

Que las partes antes mencionadas comparten los objetivos y podrán, a partir de la relación de cooperación establecida con este convenio, fortalecer sus capacidades técnicas y operativas para la gestión y conservación de las respectivas áreas de competencia, a partir del intercambio de experiencias, información, y de todo el material que se considere pertinente.

Que, a partir de las relaciones mantenidas entre los representantes de ambas partes hasta la fecha, ha surgido la voluntad común de desarrollar acciones de mutuo interés para la consecución de los objetivos fijados.

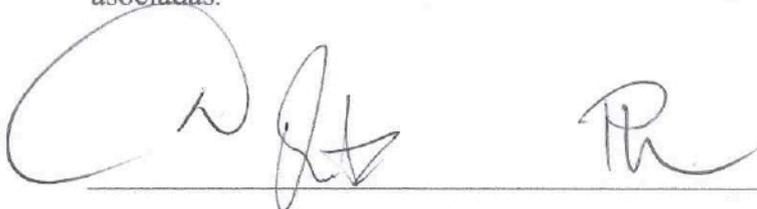
LAS PARTES ACUERDAN LO SIGUIENTE.

1 – COOPERACIÓN Y HERMANAMIENTO

Las partes acuerdan establecer relaciones institucionales entre ellas y, en este sentido, declarar el “PROGRAMA DE BIOECONOMÍA FORESTAL DE LA MUNICIPIO DE CAIMANCITO, PROVINCIA DE JUJUY, REPÚBLICA ARGENTINA” y la “ASOCIACIÓN GESTA - GESTIÓN ECO-SOSTENIBLE DEL TERRITORIO EN ABRUZZO, REGIÓN DE ABRUZZO, REPÚBLICA ITALIANA”, “ENTIDADES COOPERATIVAS Y HERMANAS”. Las dos partes tienen numerosas similitudes que contribuyen a determinar las condiciones para ser declarados "sujetos de cooperación y hermanamiento". De hecho, ambas partes pueden contar con similares características ecológicas, geográficas y paisajísticas forestales, comparten preocupaciones respecto a los servicios ecosistémicos de las zonas forestales, la conservación de los hábitats y el patrimonio ambiental, cultural, forestal y social. Otras características similares incluyen: poseer áreas de producción forestal dentro de ellas, así como infraestructura turística; tienen objetivos vinculados al desarrollo de la infraestructura y la conservación y protección de los recursos naturales, forestales y culturales. Los "sujetos de cooperación y hermanamiento" buscan objetivos para enriquecer la experiencia, cultura y especialización del personal, y de la población en general, a través de proyectos de cooperación internacional que pueden incluir el intercambio de conocimientos técnicos, información, tecnología, capacitación y experiencia. Algunos ejemplos de posibles áreas de cooperación son: intercambio y puesta en común de métodos y experiencias en el campo de la conservación y gestión de los recursos naturales y el patrimonio cultural; servicios ecosistémicos, certificaciones forestales, mercados de carbono; biomasa y bioenergía a partir de biomasa forestal; intercambio en el ámbito del turismo de selva y monte; el intercambio en relación con los recursos forestales, naturales, económicos, culturales y sociales; compartir experiencias técnicas, programas, contenido e instalaciones de educación ambiental, incluidos los de educación para jóvenes y otras actividades; búsqueda de financiación conjunta para proyectos de interés común; investigación e implicación de personas y asociaciones de diferentes organizaciones para conseguir objetivos comunes; difusión de las actividades realizadas en los medios de comunicación.

2. PROPOSITO

La relación entre los “sujetos de cooperación y hermanamiento” tiene como finalidad promover la cooperación internacional descentralizada y obtener apoyos para beneficio mutuo y enriquecer la experiencia y preparación del personal de ambas a través de actividades conjuntas y proyectos de intercambio. La relación permite a las organizaciones beneficiarse del intercambio de experiencias y el enfoque colaborativo, con la participación de las comunidades locales, grupos y organizaciones asociadas.



En este contexto, las partes acuerdan intensificar la cooperación en sectores de interés común: forestal, servicios ecosistémicos, certificación forestal, mercados de carbono, biomasa y bioenergía a partir de biomasa forestal, turismo ambiental, económico, social, científico, cultural, utilizando las formas más modernas de colaboración utilizados en sus países, en relación con el estado actual de desarrollo nacional y local.

3 - ACUERDO

Las partes emprenderán una colaboración de mutuo beneficio y, a tal efecto, podrán favorecer tanto la creación de personas naturales y jurídicas con valor jurídico en las localidades donde tengan su jurisdicción, como condiciones más favorables para los servicios forestales, ambientales y ecosistémicos, certificaciones forestales, mercados de carbono, biomasa y bioenergía a partir de biomasa forestal, turismo ambiental, económico, social y comercial. Las mismas partes apoyarán particularmente el desarrollo de asociaciones, así como la cooperación directa entre emprendedores en los sectores de interés. Las partes prestarán especial atención a la implicación y colaboración entre las pequeñas y medianas empresas.

Las partes desarrollarán una cooperación mutua y llevarán a cabo actividades y proyectos conjuntos en el campo de la protección ambiental, atrayendo a organizaciones no gubernamentales en este proceso. Contribuirán, por tanto, a la elaboración y aplicación de una estrategia encaminada a prevenir y evitar que el equilibrio ecológico de las localidades se vea comprometido en los procesos de desarrollo previstos.

Con el fin de mejorar las condiciones socioeconómicas de la población, las partes desarrollarán proyectos y programas conjuntos en el sector, y realizarán intercambios de experiencias y talleres de capacitación en el territorio de las organizaciones cooperantes y hermanadas.

También se desarrollará conjuntamente un programa para fomentar una mayor participación de las comunidades locales, a fin de contribuir al desarrollo de servicios e instalaciones para promover el turismo sostenible y el desarrollo económico local.

Sobre la base de sus respectivos programas, las partes activarán, dentro de los límites de sus posibilidades económicas, los intercambios culturales y facilitarán, a tal efecto, la colaboración entre asociaciones y grupos artísticos, instituciones y organizaciones culturales, así como los contactos entre hombres de la cultura y el arte. Las partes apoyarán la colaboración entre escuelas, facilitando el intercambio de estudiantes, profesores e investigadores, con el fin de elaborar y tratar temas comunes. Las partes apoyarán, dentro de los límites de sus posibilidades económicas, el estudio de la lengua por ambas partes, tanto en el contexto escolar como no.

Las Partes facilitarán los intercambios directos entre deportistas, asociaciones deportivas, especialistas deportivos e involucrarán a las asociaciones deportivas interesadas.

Las actividades descritas anteriormente podrán extenderse a otras áreas de intervención, en áreas de interés mutuo.



4-DURACIÓN Y FINALIDAD

Este acuerdo tiene una duración de 4 años. Entrará en vigor a partir de la fecha de la firma y podrá ser rescindido en cualquier momento por cualquiera de las Partes, previa notificación por escrito a la otra parte con 60 días de antelación.

Se entiende que la administración de una institución cuyo personal visita a la otra, sufraga los gastos del viaje internacional, mientras que la que lo recibe sufraga los gastos de movilidad interna, alimentación y alojamiento en su propio territorio. Se decidirán otras formas de cubrir los costos en relación con las posibilidades específicas de financiación.

Queda entendido, en general, que cuando el personal de cada Entidad sea asignado o enviado a la otra, quien lo envíe será responsable de cubrir sus honorarios, seguros, beneficios y costos.

Las partes podrán desarrollar y difundir periódicamente informes y comunicados de prensa que describan los resultados de esta relación de hermanamiento. Del mismo modo, la experiencia derivada de la colaboración y cooperación, así como del intercambio de información técnica, científica y económica, podrá ser difundida entre el personal de cada institución hermanada.

Para el Programa de Bioeconomía Forestal del Municipio de Caimancito, la coordinación operativa del presente Acuerdo estará encomendada a los profesionales SERGIO GURRIERI y MARTIN LÁZZARO

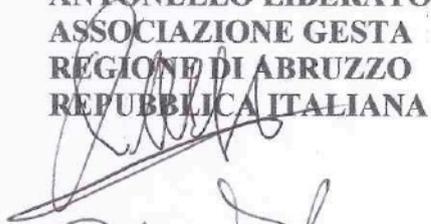
Este acuerdo tiene el mismo valor legal en ambos idiomas originales (italiano y español).

Firmado en Caimancito, Provincia de Jujuy, República Argentina, a los 16 días del mes de marzo del año 2023, en cuatro ejemplares, dos en italiano y dos en español



INTENDENTE
ATILIO DANIEL GURRIERI
MUNICIPALIDAD CAIMANCITO
PROVINCIA DE JUJUY
REPÚBLICA ARGENTINA

DANIEL A. GURRIERI
INTENDENTE
MUNICIPALIDAD DE CAIMANCITO



VICEPRESIDENTE
ANTONELLO LIBERATORE
ASSOCIAZIONE GESTA
REGIONE DI ABRUZZO
REPUBBLICA ITALIANA

